

SCRIVENTE: AMATI ANGELO
DATA: 15 / 09 / 1833 [T.P.: BERGAMO 17/09]
ID: 011AmA

Alli Pregiatis.^{mi} Signori
Li Sig.^{ri} Fratelli Serassi
Celebri Costruttori d'organi in
Bergamo

Pregiatis.^{mi} Sig.^{ri}

Accolgo il momento d'avvertire le SS. LL. acciò in proposito si possono regolare, sopra il seguente soggetto.

Già da molto tempo ricevei una lettera da Cividate chiedendo da me il modo in cui si dovevano regolarsi raporto al organo da Loro costruito anni sono in sudd. luogo, perché la sud.^{ta} Fabbriceria a preso informazione da uno del arte e ha detto che il prospetto del Organo, si deve farlo in modo dettagliando la misura e non il peso, oltre di più la somma che Loro spendano per sudd.^t Organo deve essere un Organo voluminoso; per suo governo avvertendoli che la Fabbriceria stessa hanno levato la canna di mezzo della facciata e l'hanno pesata, e mi fu riferito che risultò di due pesi, e quattro libbre, d'altronde la stessa fa riflettere anchora che tutto in proporzione deve essere d minor peso.

Io non ho voluto dar reta ne far sapere, a simile cicalamento il mio parere, non essendo veramente al giorno d'ogni raporto. //

La stima che sempre nell'antica mia famiglia ha avuto per si distinti artefici, non che io, che oltre di far ciò, sono abbastanza invaghito, ed imedesimato della mia famiglia stessa: credo cosa opportuna di rendere gli sempre cari alla società del arte: gli SS.^{ri} Fratelli Serassi: <Prego> Mi lusingo un suo, alla sud.^{ta} giudizioso silenzio in proposito.

Accettano quei sentimenti di quel alta stima colla quale ho l'onore di dirmi qual

Sono Suo Umilissimo ed Umilissimo

Servo Angelo Amati

Fabbricatore d'organi

Il giorno 15. 7embre 1833.

Pavia